

E-KINGTEAM INTERNATIONAL

REGOLAMENTO 04 luglio 2024, n. 1

Regolamento per la formazione professionistica

Per formazione professionistica sono intese:

- Formazione permanente Rif. Legge 4/2013, art. 2, comma 3.
- Formazione continua Rif. D.lgs 109/2023, art. 3, comma 1, lettera e, lettera f; art. 4, Comma 1, lettera b; art. 4, Comma 2; art. 4, Comma 3;

LA COMMISSIONE TECNICO SCIENTIFICA Rif. Legge 4/2013 art. 2, comma 2.

nella seduta del 12 luglio 2024

visto art. 2, comma 3 della Legge 4/2013, che obbliga le associazioni professionali a promuovere, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti;

visto l'art. 3, comma 1, lettera e, lettera f, del D.lgs 109/2023, e) che ai fini dell'iscrizione all'Albo dei CTU, chiede che il Professionista (lettere e) sia in possesso di adeguate e comprovate competenze nell'ambito della conciliazione, acquisite anche mediante specifici percorsi formativi, (lettera f) il conseguimento di adeguata formazione sul processo e sull'attività del consulente tecnico;

visto l'art. 4, Comma 1, lettera b, del D.lgs 109/2023, che obbliga i professionisti ad essere in regola con gli obblighi di formazione professionale continua, ove previsti;

visto l'art. 4, Comma 2, che obbliga il professionista all'iscrizione in una delle associazioni professionali inserite nell'elenco di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 14 gennaio 2013, n. 4, che rilasciano l'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati dai soci;

visto l'art. 4, Comma 3, che stabilisce che gli obblighi di formazione professionale continua di cui al comma 1, lettera b), sono quelli previsti dai rispettivi ordinamenti professionali o, per le professioni non organizzate in ordini o collegi, dall'associazione di cui all'articolo 2 della legge n. 4 del 2013 alla quale è iscritto l'aspirante.

La CTS – Commissione Tecnico Scientifica su incarico del Presidente dell'associazione professionale E-KingTeam International, rappresentante i Professionisti di Borsa, Negoziazione e Titoli, con i seguenti Profili professionali:

- Trader e Analista finanziario (individuato livello Europeo EQF 6);
- Tecnico del Controllo Qualità, Conformità ed Ispezione dei software di accesso ai mercati finanziari (individuato livello Europeo EQF 6);
- Estimatore e insegnante di materie finanziarie in assenza di Speciali competenze, Rif. Legge 4/2013 ((individuato livello Europeo EQF 7);
- Estimatore e insegnante di materie finanziarie con il possesso di Speciali competenze ai fini dell'iscrizione all'Albo dei CTU (individuato livello Europeo EQF 7).

Adotta il seguente regolamento:

**REGOLAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONISTICA DEI PROFESSIONISTI DI BORSA, NEGOZIAZIONE E TITOLI**

(in seguito Professionisti BNT)

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

## Art. 1.

### Formazione professionale Professionistica

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le condizioni per l'assolvimento dell'obbligo di formazione permanente e continua da parte del Professionista BNT, sia che eserciti la Professione verso Clienti Privati o Avvocati o nell'ambito dell'iscrizione all'Albo dei CTU.

## Art. 2.

### Aggiornamento e formazione

1. La formazione professionistica consiste in attività di aggiornamento e di formazione che si distinguono per livelli, modalità, contenuti e ambiti cognitivi, nuove conoscenze e competenze e abilità professionali.

2. Le attività di aggiornamento sono prevalentemente dirette all'adeguamento e all'approfondimento delle esperienze maturate e delle conoscenze acquisite nella formazione iniziale.

3. Le attività di formazione si caratterizzano per l'acquisizione di nuove conoscenze e saperi scientifici, tecnici e culturali utili al perfezionamento delle competenze professionali in materie di Borsa, di Negoziazione e di Titoli del settore finanziario.

4. Le attività formative possono essere proposte su tre livelli: base, avanzato e specialistico. Il livello è determinato dal maggiore o minore grado di approfondimento e specificazione degli argomenti trattati.

5. Tutti i Professionisti BNT iscritti in Categoria 1) Borsa, Negoziazione e Titoli hanno obbligo di frequenza e superamento della prova d'esame finale del Corso di Borsa, Negoziazione e Titoli di 420 ore di didattica (Allegato A).

6. Tutti i Professionisti BNT che esercitano l'attività di Estimo, hanno obbligo di frequenza del Corso di Mediazione nell'ambito dell'attività di Estimo (Allegato B).

7. Tutti i Professionisti hanno obbligo di aggiornamento tecnico con cadenza minima biennale.

## Art. 3.

### Le attività formative

1. L'attività di aggiornamento è svolta mediante la frequenza di corsi, seminari e convegni con finalità tecniche/pratiche.

2. L'attività di aggiornamento può anche essere svolta a distanza o mediante partecipazione a congressi o Conferenze, Seminari, Webinar.

3. Le attività di aggiornamento di cui ai commi 1 e 2, devono essere dichiarate valide ai fini dell'autoaggiornamento dalla CTS.

4. L'attività di formazione è svolta mediante eventi caratterizzati dal perseguimento delle finalità di cui all'art. 2, comma 1. quali ad esempio:

a) corsi aventi ad oggetto temi specifici di particolare qualificazione professionale e culturale o diretti al conseguimento del titolo di Professionista di specifico Profilo professionale, o di più Profili.

b) corsi aventi ad oggetto temi specifici di particolare qualificazione professionale e culturale o diretti al conseguimento del titolo di specialista (Allegato C).

c) master professionale (Allegato D);

d) corsi per mediatori professionali nell'ambito dell'attività di Estimo (Allegato B).

Art. 4.

Metodologie didattiche

1. L'attività formativa può essere proposta con diverse metodologie didattiche quali, a titolo esemplificativo, la lezione frontale, la proposizione di casi e la successiva disamina, l'esercitazione, la simulazione sia a distanza che in forma fisica.

2. Nell'organizzazione dell'attività formativa è possibile fare ricorso a strumenti di supporto cartacei, telematici, audiovisivi e quant'altro utile all'efficacia della stessa attività formativa.

Art. 5.

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento:

a) per "legge professionale" si intende la legge 4/2013 e il D.lgs 109/2023.

b) per "attività formativa" si intende ogni attività promossa, organizzata o prevista ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione, che comprende le attività della Legge Professionale per formazione professionistica, formazione permanente Rif. Legge 4/2013, art. 2, comma 3. formazione continua Rif. D.lgs 109/2023, art. 3, comma 1, lettera e, lettera f; art. 4, Comma 1, lettera b; art. 4, Comma 2; art. 4, Comma 3, e ogni attività formativa ai fini della crescita professionale dell'iscritto.

c) il "Credito Formativo" (CFP) è l'unità di misura del carico di studio e dell'impegno necessario per l'assolvimento dell'obbligo di formazione continua e della rilevanza dell'attività formativa in relazione alle specifiche finalità previste dal presente regolamento, i CFP corrispondono per quantità e qualità ai CFU.

d) il "periodo formativo" è l'arco temporale entro il quale si valuta lo sviluppo della formazione del professionista, che assolve all'obbligo formativo acquisendo i Crediti richiesti;

e) La preparazione didattica è svolta dalla società E-King Team Italia S.r.l., mentre gli esami sono svolti innanzi la Commissione Tecnico Scientifica dell'associazione, garantendo la diversità tra soggetto preparatore e soggetto esaminatore.

Art. 6.

Libertà di formazione

1. Ogni iscritto ha diritto di scegliere liberamente le attività formative alle quali partecipare in relazione alle proprie esigenze di aggiornamento e formazione professionali, ai settori di attività nei quali esercita prevalentemente la professione, ai propri interessi sociali e culturali, ad eccezione del corso di Borsa, Negoziazione e Titoli di 420 ore obbligatorio per tutti gli iscritti in categoria 1 e superiori, ciò allo scopo di ottenere un elevato standard qualitativo generale dei Professionisti iscritti.

2. I contenuti della formazione del corso di 420 ore sono Pubblicati su sito ufficiale [www.ekingteaminternational.it](http://www.ekingteaminternational.it) e sono modificabili a cura della CTS.

2. La libertà di scelta delle attività formative concerne le attività formative organizzate sul territorio italiano e dell'Unione Europea.

3. I CFP per attività di formazione esterna, saranno valutati e assegnati dalla CTS.

TITOLO II

## MODALITA' DELLA FORMAZIONE

### Art. 7.

#### Contenuto dell'obbligo formativo

1. Integrale assolvimento dell'obbligo formativo la specifica attestazione di formazione professionistica rilasciata dall'associazione professionale al superamento della prova d'esame.
2. L'obbligo di formazione continua comincia a decorrere dalla data d'iscrizione all'associazione professionale.
3. L'obbligo di aggiornamento tecnico decorre dalla data d'iscrizione in categoria 1.
4. L'iscritto deve conseguire, almeno n. 105 Crediti Formativi, mediante la frequenza al corso di Borsa, Negoziazione e Titoli, equivalenti a 105 CFU.

Il calcolo dei CFP è rappresentato dal rapporto di 4 ore = 1 CFP (1 CFU):  $420 \text{ ore} / 4 = 105 \text{ CFP}$ .

5. Nei corsi diversi da quello previsto al comma 4, il professionista potrà acquisire ulteriori 30 CFP/anno, la CTS, stabilisce il limite massimo dei CFP assegnabili in ogni corso.
6. Per attività professionali di particolare interesse collettivo o nazionale la CTS potrà assegnare ulteriori 20 CFP all'iscritto.

Il conferimento del Titolo di dottore della professione viene conferito dal Presidente della CTS agli iscritti che abbiano maturato almeno 275 CFP nell'arco della vita associativa così distribuiti: 105 CFP (corso 420 ore) + 30 CFP/anno (moltiplicato per 5 anni) + 20 CFP (da attività di speciale rilevanza):  $105 + (30 \times 5) + 20 = 275 \text{ CFP}$ .

### Art. 8.

#### Esenzioni ed esoneri

1. Sono esentati dall'obbligo di formazione continua gli iscritti nella categoria Aspiranti e nella categoria Investitori.
2. Su domanda dell'interessato, sono altresì esonerati dall'obbligo formativo gli iscritti che si trovino in una situazione di impedimento determinato da:
  - a) gravidanza, parto, adempimento da parte dell'uomo o della donna di doveri collegati alla paternità o alla maternità in presenza di figli minori;
  - b) grave malattia o infortunio od altre condizioni personali di analoga rilevanza;
  - c) interruzione per un periodo non inferiore a sei mesi dell'attività professionale o trasferimento di questa all'estero;
  - d) cause documentate di forza maggiore;
3. L'iscritto documenta alla CTS la causa e la durata dell'impedimento.
4. L'esonero ha efficacia limitatamente al periodo di durata dell'impedimento o può essere concesso dalla CTS per massimo un anno.

### Art. 9.

#### Formazione specialistica

1. I Professionisti che hanno conseguito il titolo di specialista ai sensi del presente regolamento, sono soggetti all'obbligo di formazione continua ai sensi delle disposizioni del presente regolamento, cadenza biennale.

### TITOLO III

#### ATTESTATO E VALUTAZIONE

##### Art. 10.

1. Copia dell'attestato di formazione, il Patto formativo dove previsto, e tutta la documentazione in relazione alla formazione sono conservati a cura della CTS.

2. La frequenza e il superamento con esito positivo dei corsi di formazione professionale di cui al presente regolamento costituiscono titolo per l'iscrizione nella specifica categoria tecnica di riferimento.

La Valutazione alla Prova d'esame avviene a cura della CTS, costituita in Commissione esaminatrice con almeno tre membri.

3. L'adempimento del dovere di formazione professionale professionisti di competenza settoriale costituisce condizione per mantenere l'iscrizione nelle categorie tecniche 1 e superiori.

4. L'accertamento della violazione del dovere di formazione e aggiornamento professionale e la mancata o infedele attestazione di adempimento dell'obbligo costituiscono infrazioni disciplinari valutata dalla Commissione Giustizia. La verifica dell'assolvimento dell'obbligo è competenza della CTS.

5. Il presente regolamento verrà pubblicato nell'apposita pagina dedicata del sito web istituzionale dell'associazione professionale E-KINGTEAM INTERNATIONAL [www.ekingteaminternational.eu](http://www.ekingteaminternational.eu) ed entrerà in vigore il 04 luglio 2024.

6. La scadenza del presente Regolamento è illimitata.

7. Il presente Regolamento può essere modificato dalla CTS in ogni sua parte, quando la CTS ritiene utile apportare modifiche.

8. Per quanto non previsto nel presente regolamento, deciderà la CTS- Commissione Tecnico Scientifica dell'associazione.

Milano li, 04 luglio 2024

E-KINGTEAM INTERNATIONAL

Il Presidente della CTS Commissione Tecnico Scientifica

Mulino Francesco Maurizio



## **CORSO DI BORSA NEGOZIAZIONE E TITOLI**

PER L'ACQUISIZIONE DI ELEVATI STANDARD QUALITATIVI PROFESSIONALI

Formazione Permanente e continua non formale Legge 92/2012; Legge 4/2013 art. 2 comm. 3; D.lgs 109/2023 art. 4 comm. 1, 2,3.

### **PIANO DIDATTICO**

Edizione 2024

Approvata dalla CTS - Commissione Tecnico Scientifica (Legge 4/2013 art. 5 comm. 2 let. D)

Di **E-KINGTEAM INTERNATIONAL**

Associazione professionale iscritta nell'elenco nazionale delle associazioni abilitate all'emissione delle attestazioni di cui alla legge 4/2013 art. 7 e 8 tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT); Rappresentante degli interessi diffusi iscritta ai Registri di:

- Camera dei Deputati
- Commissione e Parlamento Europeo

Socio Ordinario UNI Ente Italiano di Normazione.



## INDICE

PREMESSA .....	3
RICERCA E SVILUPPO.....	4
SINTESI PIANO DIDATTICO .....	5
CONTENUTO DEL PROGRAMMA .....	6
ARGOMENTI TRATTATI.....	7
COMPETENZE E ABILITA'.....	9

## PREMESSA

Il presente Piano Didattico è stato elaborato per il Corso di “BORSA NEGOZIAZIONE E TITOLI”.

Il corso fornisce le competenze e le abilità di Alta Formazione dei Professionisti di Borsa, Negoziazione e Titoli. Le competenze e abilità acquisibili con il Corso formano con elevati standard qualitativi i Profili Professionali elencati a seguire:

1) Trader e Analista Finanziario Professionale su piattaforme (software) di Trading online, con conto professionale/aziendale e leva finanziaria Tutelata e non Tutelata e analisi di tipo Multidisciplinare: Il Trader e Analista Finanziario Professionale, svolge attività di Trading online su conti retail oppure Professionali o aziendali anche con alta leva finanziaria, svolge un’analisi Tecnico professionale di tipo multidisciplinare ed elabora Piani di gestione della negoziazione, acquisisce un’ampia capacità professionale sull’uso delle Piattaforme online di negoziazione.

2) Tecnico del Controllo Qualità, Conformità ed Ispezione dei software di accesso ai mercati finanziari.

Il Tecnico svolge attività di Controllo Qualità e conformità dei Software di accesso ai Mercati finanziari; Controllo Difetti di Produzione, Ispezione per conformità agli standard del Produttore e alle dichiarazioni su sito internet del Cliente con rilascio dichiarazione di qualità e conformità del software.

I Professionisti a seguire svolgono attività in contesti differenti, si dividono in:

3) Professionisti Esperti con speciali competenze Rif. (D.lgs 109 del 4 agosto 2023 Ministero Giustizia) con possibilità di iscrizione all’Albo dei CTU per la Consulenza Tecnica d’Ufficio, su mandato e quale ausiliari del Giudice, se in possesso degli ulteriori requisiti di cui al Decreto legislativo. Insegnante di Materia economico finanziaria generale con specializzazione in Borsa, Negoziazione e Titoli.

4) Professionisti Esperti in assenza delle speciali competenze (rif. D.lgs 109/2023), che svolgono attività quali CTP Consulenza Tecnica di Parte in contesti Privati, rif. Legge 4/2013. Insegnante di Materia economico finanziaria generale con specializzazione in Borsa, Negoziazione e Titoli.

Si tratta delle figure del Trader e Analista Finanziario Esperto nella redazione di Perizie/Stime nella categoria Borsa e Titoli istituita con D.lgs 109/2023 Ministero della Giustizia.

Entrambi i Profili dell’Esperto acquisiscono competenze e abilità in materia di insegnamento dell’area economico finanziaria generale, nell’ambito dell’educazione e della formazione in tutti i gradi e livelli, dall’alfabetizzazione ai livelli superiori e di perfezionamento post universitario, il Profilo collegato all’Esperto e quello di:

Insegnante (Professionista Esperto) di Materia economico finanziaria generale con Focus in Borsa, Negoziazione e Titoli, che esercita l’attività nel settore Pubblico, Privato o in Proprio, nelle forme stabilite dall’art. 1 della Legge 4/2013.

Tali Figure professionali esercitano la loro attività nelle seguenti aree socio economiche:

- Mercati Finanziari online (Negoziazione professionale e Controllo qualità);
- Giuridica (Perizie/Stime di Borsa, Negoziazioni e Titoli);
- Educazione e Formazione (Area finanziaria con Focus in Borsa, Negoziazione e Titoli).



## RICERCA E SVILUPPO

Questo piano didattico nasce da un'attenta analisi di diversi modelli formativi, con gli obiettivi di essere efficace sia per i futuri studenti che per chi lo ha già completato.

Il programma si integra perfettamente con i sistemi formativi esistenti, favorendo lo scambio di conoscenze, competenze e abilità con:

- Università
- Istituti di alta formazione
- Istituti professionalizzanti
- Enti

Questa sinergia permette di rispondere in modo puntuale alle esigenze concrete dei Professionisti, offrendo loro una formazione completa e aggiornata.

### Caratteristiche del Piano Didattico

Le ricerche effettuate hanno portato alla creazione di un programma che presenta i seguenti punti salienti:

- Uso strutturato di termini efficaci per aumentare il valore delle materie in conformità di altri corsi di alto profilo.
- Approccio orientato al risultato tramite chiare descrizioni dei contenuti.
- Aggiornamento di tematiche d'interesse Professionale.
- Promozione dell'aspetto di acquisizione competenze e sviluppo professionale.
- Elevare lo standard qualitativo delle competenze e abilità dei Professionisti.

## SINTESI PIANO DIDATTICO

DURATA CORSO: 420 ORE

Area Culturale e Tecnica

Materia	Ore Didattiche	CFP
1) EDUCAZIONE STORICO FINANZIARIA E INNOVAZIONE;	12	2
2) SOFTWARE DI NEGOZIAZIONE E STRUMENTAZIONE (Teoria e Pratica);	12	12
3) INGLESE (TERMINOLOGIA DEL TRADING E DELL'ANALISI FINANZIARIA);	12	1
4) MONEY MANAGEMENT E TRADING LAB	52	4
5) EDUCAZIONE ALL'AUTO GESTIONE EMOTIVA	12	2
<b>DOCENTE: F. GEGA</b>	<b>100</b>	<b>21</b>

Area Culturale e Giurisprudenziale

Materia	Ore Didattiche	CFP
1) EDUCAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE	12	2
2) FINANZA GENERALE	24	2
3) COMUNICAZIONE E MARKETING	12	2
4) DIRITTO	52	14
<b>DOCENTE: D. HUAMAN</b>	<b>100</b>	<b>20</b>

Area Culturale Scientifica e Tecnica

Materia	Ore Didattiche	CFP
1) DIGITALIZZAZIONE	12	2
2) SISTEMA DELLA QUALITA' E CONFORMITA'	24	15
3) FINANZA PROFESSIONALE: TECNICA MULTIDISCIPLINARE DI ANALISI FINANZIARIA	72	18
4) SCIENZE DELL'ESTIMO DI BORSA, NEGOZIAZIONE E TITOLI	100	20
5) EDUCAZIONE ALL'INSEGNAMENTO E ALLA PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE	12	9
<b>DOCENTE: F. M. MULINO</b>	<b>220</b>	<b>64</b>

## CONTENUTO DEL PROGRAMMA

### Focus

- Ottenere conoscenza approfondita, storiche e attuali, sugli argomenti trattati allo scopo di acquisire competenze culturali e abilità di:
- Negoziazione;
- Innovazione tecnologica;
- Borsa; Titoli finanziari;
- Digitalizzazione;
- Cultura linguistica tecnica professionale;
- Imprenditoria Professionale;
- Matematica finanziaria legata alla professione;
- Cultura sociale e civica e personale in materia di cittadinanza, consapevolezza etica e sociale;
- Espressione culturale espositiva;
- Auto gestione emozionale;
- Giuridica legata all'attività professionale;
- Sistema Qualità, conformità ed ispezione dei software di negoziazione;
- Software strumentazione;
- Cultura della gestione del capitale e dei Rischi;
- Fondamenti del Marketing;
- Esaminare I dati storici e attuali degli asset del Mercato finanziario;
- Svolgere proiezioni e probabilità futuristica e Testing;
- Pianificare le scelte e le strategie personali di negoziazione.
- Pianificare il processo di pianificazione didattica e di progettazione di corsi di formazione informali creando contenuti che saranno utilizzati da Clienti che necessitano di arricchimento formativo e di miglioramento delle proprie conoscenze (il sapere);
- Capacità (il saper fare) o di stimolare cambiamenti nei comportamenti e nei metodi in ambito lavorativo per l'adattamento alle nuove realtà, competenze e abilità richieste dall'evoluzione del Mercato (il saper essere);
- Estimo della categoria "Borse Negoziazione e Titoli", studio evolutivo dal passato all'età moderna manifatturiero, delle Borse valori, della Negoziazione e dei principali Titoli italiani;
- Studio della cultura tecnico scientifica dell'estimo e del suo processo tecnico professionale;
- Sviluppo della capacità di elaborazione dati e sistema di rilevamento, e dati di contabilità, e delle fasi che compongono la realizzazione degli elaborati della stima;
- Conoscenza del sistema del percorso di acquisizione delle speciali competenze dell'Esperto;

## ARGOMENTI TRATTATI

- BORSA VALORI;
- TRADING;
- TITOLI;
- AVVIAMENTO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
- FISCALITA'
- BILANCIO DELLO STATO;
- DEBITO PUBBLICO;
- BANCHE;
- ISTITUTI FINANZIARI;
- ISTITUTI DI PAGAMENTO;
- ASSICURAZIONE;
- STRUMENTI FINANZIARI;
- CAPACITA' CONTRIBUTIVA;
- ANALISI DEI RISCHI ECONOMICI E PROFESSIONALI;
- FIGURE PROFESSIONALI IN AREA FINANZIARIA;
- BLOCKCHAIN E CRIPTOVALUTE;
- NUOVE SFIDE NEI MERCATI FINANZIARI L'AI (Artificial Intelligence).
- MATEMATICA FINANZIARIA;
- ECONOMIA AZIENDALE;
- ECONOMIA POLITICA;
- WELFARE;
- GESTIONE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE;
- DIRITTO EUROPEO E NAZIONALE DELLA NEGOZIAZIONE;
- DIRITTO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE E DIRITTO DELL'ESTIMO;
- SOFTWARE DI NEGOZIAZIONE;
- GESTIONE DIGITALE;
- STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE;
- USO DI WORD; EXCELL;
- TERMINOLOGIA PROFESSIONALE INTERNAZIONALE (INGLESE);
- GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E MONEY MANAGEMENT;
- FONDAMENTALI DI MARKETING;
- TECNICA E TEORIE DI ANALISI FINANZIARIA CONSOLIDATE;
- STORIA DELL'ANALISI E DELLA NEGOZIAZIONE;
- TECNICA E TEORIE DI ANALISI FINANZIARIA MULTIDISCIPLINARE DI NUOVA GENERAZIONE;

- TECNICHE E TEORIE DI NEGOZIAZIONE APPLICATA;
- TRADING LAB E ANALISI DELLA NEGOZIAZIONE APPLICATA;
- EDUCAZIONE ALLE DOCENZE;
- PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA INFORMALE;
- PIANIFICAZIONE DIDATTICA E TEACHING PLAN;
- STORIA E CULTURA MANUFATTURIERA;
- ELABORAZIONE DELLE RELAZIONI TECNICHE;
- TECNICHE D'INDAGINE;
- RILEVAMENTO DEI DATI;
- L'ACCERTAMENTO DELLE RESPONSABILITA';
- IL RILEVAMENTO E L'ACCERTAMENTO DEI DANNI;
- GLI ELABORATI CONTABILI;
- IL SISTEMA DI ACQUISIZIONE DOCUMENTALE;
- LE PROVE;
- LA DIGITALIZZAZIONE NELL'ESTIMO;
- CONOSCERE IL PERCORSO PER L'ACQUISIZIONE DELLE SPECIALI COMPETENZE.

## COMPETENZE E ABILITA'

- competenze storiche e moderne della categoria dell'Estimo "Borse, Negoziazione e Titoli";
- competenze sui fondamentali dell'innovazione tecnologica nei mercati finanziari derivante dall'introduzione dell'AI.
- competenze di matematica finanziaria legate alla professione, di cultura personale, sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- di cultura economica generale;
- di economia aziendale e di avviamento alla Professione, Fiscalità;
- di economia politica e di comunicazione ed espressione culturale.
- competenza sociale e civica e giuridica del Professionista di Borsa, Negoziazione e Titoli;
- competenza imprenditoriale professionistica;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- competenze di cultura giuridica economico finanziaria in relazione alla professione a livello nazionale ed Europeo;
- acquisire competenze e consapevolezza di espressione e della correlazione tra materia giuridica e imprenditoriale;
- competenze di cultura giuridica economico finanziaria in relazione alla professione a livello nazionale ed Europeo; acquisire;
- competenze e consapevolezza di espressione e della correlazione tra materia giuridica e imprenditoriale;
- abilità e capacità di rilevare gli standard di qualità e conformità dei software e della loro strumentazione di negoziazione e di programmazione dei rilevamenti nella gestione della Qualità;
- capacità di esposizione e discussione tecnica professionale;
- competenze della digitalizzazione degli apparati tecnologici di utilizzo nella professione;
- abilità nell'uso di programmi di scrittura;
- competenze politiche di Mercato finanziario;
- comprensione dei piani di Marketing;
- capacità di gestione del capitale;
- Competenze e abilità tecniche analitiche e di rilevamento dati;
- abilità di autogestione strategica e di negoziazione degli asset dei mercati finanziari;
- capacità di gestione dell'insegnamento;
- abilità di programmazione dei corsi di formazione;
- competenza nella pianificazione della didattica;
- capacità di redigere relazioni tecniche con scienza, coscienza e professionalità di stime complesse;
- competenze di strumenti digitali;
- comprensione dell'iter giuridico professionale che consente l'acquisizione di speciali competenze, partendo dalle figure del Professionista e del professionista esperto allo scopo di comprendere le abilità e le competenze della figura dell'Esperto con speciali competenze.

## CONTATTI

E-MAIL: [presidente@ekingteaminternational.eu](mailto:presidente@ekingteaminternational.eu)

TEL. E WHATSAPP: [+39 3519050221](tel:+393519050221)

SITO WEB UFFICIALE: [www.ekingteaminternational.eu](http://www.ekingteaminternational.eu)

SITI PARTNER:

[www.ekingteam.us](http://www.ekingteam.us)

[www.ekingteam.com](http://www.ekingteam.com)

[www.thetrading.it](http://www.thetrading.it)

[www.hiai.it](http://www.hiai.it)

E-KINGTEAM è un Marchio registrato.

# Corso di Mediazione nell'ambito della stima valori in categoria "Borse, Negoziazione e Titoli".

## Programma, argomenti e valutazione

Premessa:

L'obbligo del Consulente Tecnico di tentare la soluzione bonaria e la mediazione obbligatoria svolta dall'Estimatore.

L'obbligo del Consulente Tecnico di tentare la soluzione bonaria rappresenta un tassello fondamentale nel quadro della mediazione obbligatoria. Oltre che un tentativo di soluzione bonaria moralmente necessario, viene Introdotto con la Legge n. 162/2014, questo precetto mira a ridurre il contenzioso giudiziario e promuovere la risoluzione pacifica delle controversie, in linea con i principi di efficienza e celerità della giustizia.

La mediazione obbligatoria si configura come un percorso alternativo al giudizio ordinario, offrendo alle parti coinvolte in una controversia lo strumento per raggiungere un accordo consensuale con l'ausilio di un mediatore imparziale. In questo contesto, l'intervento del Consulente tecnico assume un ruolo cruciale, in quanto:

Favorisce il dialogo tra le parti: Il Consulente, data la sua competenza tecnica, può facilitare la comunicazione tra le parti, aiutando a chiarire i termini tecnici della controversia e a identificare i punti di disaccordo.

Promuove la comprensione reciproca: Attraverso un'analisi approfondita della controversia, l'Esperto con competenze nella Conciliazione, può aiutare le parti a comprendere meglio le rispettive posizioni e i potenziali ostacoli alla risoluzione del contenzioso.

Esplora le soluzioni diverse e può guidare le parti nella ricerca di soluzioni alternative al giudizio ordinario, che potrebbero rivelarsi più rapide, economiche e soddisfacenti per entrambe le parti.

Il successo della mediazione obbligatoria dipende in larga misura dalla collaborazione attiva delle parti e dall'impegno del Consulente mediatore che deve operare in conformità a specifici principi:

**Riservatezza:** Le informazioni acquisite nel corso della mediazione sono strettamente confidenziali e non possono essere divulgate a terzi.

**Imparzialità:** Il mediatore assume un ruolo neutrale e imparziale, non prendendo le parti di una o dell'altra e garantendo un processo equo e trasparente.

**Diligenza:** Il mediatore svolge la sua funzione con professionalità e competenza, adoperandosi per condurre la mediazione in modo efficiente e proficuo.

**Volontarietà:** La partecipazione alla mediazione è volontaria, tuttavia le parti sono tenute a presenziare al primo incontro informativo.

L'obbligo di tentare la soluzione bonaria, in sinergia con l'attività dell'Estimo, contribuisce a creare un ambiente favorevole alla risoluzione pacifica delle controversie. Attraverso il dialogo costruttivo e l'esplorazione di soluzioni alternative, le parti possono trovare un accordo soddisfacente che eviti un lungo e dispendioso processo in tribunale.



## Metodologia di Mediazione

La Mediazione viene suddivisa in 5 fasi:

### **1. Fase introduttiva:**

Presentazione del mediatore e spiegazione del processo di mediazione.

Esposizione delle posizioni e interessi di ciascuna parte in modo conciso.

### **2. Incontri separati:**

Colloqui individuali con il mediatore per approfondire le posizioni e gli interessi di ciascuna parte in modo confidenziale.

Raccolta di informazioni e valutazione della disponibilità al compromesso delle Parti.

Esplorazione di soluzioni creative in un ambiente riservato con ciascuna Parte.

### **3. Valutazione della mediazione:**

Assistenza alle parti nella valutazione della loro posizione, dei rischi e dei benefici del proseguimento del contenzioso e di un accordo di mediazione.

Discussione dei punti di forza e di debolezza di ciascuna parte.

### **4. Esplorazione e negoziazione congiunta:**

Facilitazione di una discussione aperta e costruttiva tra le parti per identificare interessi comuni e soluzioni reciprocamente vantaggiose anche derivanti dalla Fase 2.

Assistenza nella generazione di opzioni creative e nel raggiungimento di un accordo consensuale.

Gestione della comunicazione e del confronto tra le parti per mantenere un clima positivo e collaborativo.

### **5. Conclusione della mediazione:**

Redazione del verbale di conciliazione in caso di accordo, disaccordo o diversi.

Formalizzazione di un eventuale mancato accordo in un verbale dedicato;

Formalizzazione di un eventuale accordo in un verbale dedicato;

Conclusione del processo di mediazione con la firma del verbale da parte del mediatore e delle parti, laddove possibile.

Verbalizzazione nella mediazione telematica:

Nella mediazione telematica, la verbalizzazione dell'accordo o del mancato accordo segue le stesse regole della mediazione in presenza, con alcune specifiche differenze dovute all'utilizzo di strumenti telematici:

Redazione del verbale:

Il mediatore redige il verbale in formato digitale, utilizzando una piattaforma telematica idonea a garantire la sicurezza e l'immutabilità del documento, in alternativa appone Marca temporale.

Il verbale deve contenere tutti gli elementi essenziali previsti dalla normativa, come le generalità delle parti, l'oggetto della controversia, l'accordo raggiunto (se presente) o l'attestazione del mancato accordo, le sottoscrizioni delle parti e del mediatore.

Firma del verbale:

Le parti e il mediatore sottoscrivono il verbale digitale utilizzando la firma elettronica qualificata o la firma digitale semplice, garantita da un organismo certificato.

In alternativa, le parti e il mediatore possono stampare il verbale, firmarlo in forma cartacea e poi digitalizzarlo utilizzando un scanner o un'altra tecnologia idonea. In questo caso, la copia digitale del verbale unitamente al documento d'Identità deve essere firmata elettronicamente dal mediatore che comunque provvede all'apposizione di Marca temporale.

Trasmissione del verbale:

Il mediatore invia il verbale firmato digitalmente alle parti tramite posta elettronica certificata o altro mezzo telematico sicuro o disponibile.

Le parti hanno facoltà di richiedere una copia cartacea del verbale firmato.

Conservazione del verbale:

Il mediatore conserva il verbale digitale per un periodo di almeno dieci anni, nel rispetto delle normative sulla privacy e sulla conservazione dei dati.

Le parti possono richiedere una copia del verbale digitale in qualsiasi momento.

Esecutività del verbale:

Il verbale può essere utilizzato per ottenere il rispetto dell'accordo anche in caso di mancato adempimento.

Riferimenti normativi:

D.Lgs. 164/2014 (Regolamento europeo sulla risoluzione delle controversie online e ADR)

Decreto del Ministero della Giustizia 18 novembre 2014, n. 170 (Regole tecniche per la mediazione telematica)

## Notifica

### Premessa:

La Corte d'Appello di Milano con la sentenza del 20 febbraio 2019 ha affermato che "le conversazioni WhatsApp, in quanto messaggi telematici, sono documenti informatici ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 75/2017" e che "possono essere acquisiti al processo mediante stampa su carta".

La Corte d'Appello di Amsterdam con la sentenza del 14 febbraio 2018 ha stabilito che le conversazioni WhatsApp "possono essere considerate come prova valida, a condizione che siano soddisfatte determinate condizioni, come la loro autenticità e la loro rilevanza per il caso".

Il Tribunale dell'Aia con la sentenza del 12 marzo 2019 ha affermato che "le conversazioni WhatsApp possono essere utilizzate come prova per dimostrare l'esistenza di un accordo tra le parti".

Se non è possibile reperire l'indirizzo del broker per inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno, e il broker non ha una PEC, le opzioni disponibili sono le seguenti:

Inviare una email ordinaria all'indirizzo di posta elettronica generico del broker, corredandola di marca digitale. Questa soluzione non è ottimale, in quanto non garantisce la certezza della ricezione e il valore probatorio della comunicazione in caso di contestazioni.

Utilizzare il modulo di contatto online presente sul sito web del broker, corredandolo di marca digitale. Questa soluzione è preferibile rispetto all'invio di una semplice email, in quanto aumenta il livello di certezza della ricezione e conserva una prova documentale della messa a disposizione della comunicazione.

Utilizzare WhatsApp e screenshot sul quale apporre la Marca temporale.

In ognuno dei casi menzionati nella notifica e nel verbale va aggiunta la seguente frase:

Frase aggiunta al verbale e nella notifica:

La procedura adottata dall'estimatore per la notifica del verbale al residente di Amsterdam appare corretta e conforme alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili, dimostrando diligenza e rispetto dei diritti delle parti coinvolte. Nonostante le difficoltà poste dalla Parte residente ad amsterdam che non indica ulteriori contatti (indirizzo fisico o pec). L'estimatore ha svolto con impegno la seguente Procedura

1) Tentativo di notifica via email: metodo legittimo, seppur non garantirne la ricezione effettiva, data l'assenza di altri recapiti.

2) Apposizione della marca temporale: Prova ai fini legali che attesta la data e l'ora di invio.

3) Dichiarazione nel verbale e nella notifica che dimostra la diligenza dell'estimatore nel tentativo di notifica, specificando l'assenza di altri recapiti e l'utilizzo dell'unico disponibile (l'email).

4) Termine di 30 giorni per l'impugnazione: Un termine conforme alla legge per la proposizione dell'impugnazione, garantendo il diritto di difesa del residente di Amsterdam e comunque affiancato da

Rimessa al Giudice per la notifica per pubblici proclami, quale ultima possibilità di notifica in caso di irreperibilità del destinatario, nel rispetto del principio di completezza del contraddittorio.

Riferimenti normativi:

D.lgs 109/2023: L'articolo 5, comma 2, del D.lgs 109/2023 stabilisce che il CTU "può formulare proposte dirette alla composizione bonaria della controversia".

D.lgs 28/2010: L'articolo 5, comma 2, del D.lgs 28/2010, applicabile alle controversie relative a Borse e Titoli, stabilisce che il mediatore "può formulare proposte dirette alla composizione bonaria della controversia".

Privacy:

L'Estimatore-mediatore deve tutelare la riservatezza delle informazioni acquisite durante il processo di mediazione in conformità con le normative vigenti in materia di privacy e segreto professionale.

In particolare, l'Estimatore-mediatore deve:

Adottare misure di sicurezza adeguate per proteggere le informazioni riservate, sia in forma cartacea che digitale.

Limitare l'accesso alle informazioni riservate al solo personale che ne ha bisogno per svolgere le proprie funzioni.

Non divulgare le informazioni riservate a terzi senza il consenso esplicito di entrambe le parti.

Distruggere le informazioni riservate al termine del processo di mediazione.

L'Estimatore-mediatore deve inoltre informare le parti all'inizio del processo di mediazione in merito alla riservatezza delle informazioni che saranno acquisite.

L'obbligo di riservatezza è fondamentale per garantire la fiducia delle parti nel processo di mediazione e per incoraggiarle a comunicare apertamente e onestamente, oltre che previsto dal Codice Deontologico.

Conclusione

Il tentativo di conciliazione deve essere svolto con impegno, imparzialità e professionalità dal Consulente Tecnico Estimatore.

Il Consulente non deve infatti assumere il ruolo di un avvocato di parte, ma deve agire come un terzo imparziale che aiuta le parti a trovare una soluzione condivisa.

Se il tentativo di conciliazione ha successo, il Consulente redige un verbale di accordo che viene firmato dalle parti. Il verbale di accordo ha lo stesso valore di un contratto e può essere esecutivo ai sensi dell'articolo 642 del codice di procedura civile.

Se il tentativo di conciliazione fallisce, il Consulente prosegue con il suo compito di redigere la perizia.

La perizia deve essere obiettiva, imparziale e basata su elementi di prova concreti, e dovrà riportare il Verbale del tentativo di mediazione qualunque sia il suo esito.

## SIMULAZIONE PRATICA DELLA PROCEDURA DI MEDIAZIONE

### 1) Caso (Esempio) di controversia tra Broker e Trader per mediazione

Partecipanti:

Broker: XYZ SPA, società di intermediazione mobiliare con sede a Milano, Italia.

Trader: Mario Rossi, investitore privato con residenza a Roma, Italia.

Oggetto della controversia:

Il Sig. Rossi contesta l'operato del Broker XYZ SPA in relazione a due operazioni di investimento effettuate sulla piattaforma online della società.

In particolare, il Sig. Rossi lamenta:

**Perdite finanziarie:** Le due operazioni hanno generato perdite significative per il Sig. Rossi, che ritiene siano imputabili a errori di valutazione e consigli inadeguati da parte del Broker.

**Mancanza di informazione:** Il Sig. Rossi sostiene di non aver ricevuto informazioni complete e trasparenti sui rischi connessi alle due operazioni, in violazione degli obblighi di informazione gravanti sul Broker.

**Comportamento negligente:** Il Sig. Rossi accusa il Broker di aver agito con negligenza e imprudenza, non tutelando adeguatamente i suoi interessi di investitore.

Richiesta del Trader:

Il Sig. Rossi richiede al Broker il rimborso delle perdite subite e un risarcimento del danno per il mancato guadagno derivante dalle mancate opportunità di investimento.

### 2) Secondo caso (Esempio) di controversia tra Broker e Trader per mediazione

Partecipanti:

Broker: ABC S.p.A., società di intermediazione mobiliare con sede a Torino, Italia.

Trader: Marco Bianchi, investitore privato con residenza a Genova, Italia.

Oggetto della controversia:

Il Sig. Bianchi contesta l'operato del Broker ABC S.p.A. in relazione a un'operazione di investimento effettuata sulla piattaforma online della società.

In particolare, il Sig. Bianchi lamenta:

**Concessione di leva finanziaria eccessiva:** Il Broker ha concesso al Sig. Bianchi una leva finanziaria superiore a quella consentita dalla sua esperienza e dal suo profilo di rischio.

**Mancanza di informazione:** Il Sig. Bianchi sostiene di non aver ricevuto informazioni complete e adeguate sui rischi connessi all'utilizzo della leva finanziaria.

**Perdite finanziarie:** L'utilizzo della leva finanziaria ha generato perdite significative per il Sig. Bianchi, che ritiene siano imputabili alla negligenza del Broker.

Richiesta del Trader:

Il Sig. Bianchi richiede al Broker il rimborso delle perdite subite e un risarcimento del danno per il mancato guadagno derivante dalle mancate opportunità di investimento.

### 3) Terzo caso (Esempio) di controversia tra Broker e Trader per mediazione

Partecipanti:

Broker: DEF S.r.l., società di intermediazione mobiliare con sede a Firenze, Italia.

Trader: Giulia Rossi, investitrice privata con residenza a Bologna, Italia.

Oggetto della controversia:

La Sig.ra Rossi contesta l'operato del Broker DEF S.r.l. in relazione a un investimento effettuato su un prodotto finanziario denominato "Fondo XYZ".

In particolare, la Sig.ra Rossi lamenta:

**Mancanza di informazione adeguata:** La Sig.ra Rossi sostiene di non aver ricevuto informazioni complete e trasparenti sulle caratteristiche e sui rischi del Fondo XYZ.

**Falsa rappresentazione:** La Sig.ra Rossi accusa il Broker di averle fornito informazioni false o fuorvianti sul Fondo XYZ, inducendola in errore.

**Perdite finanziarie:** Il valore del Fondo XYZ è diminuito significativamente, causando alla Sig.ra Rossi perdite considerevoli.

Richiesta del Trader:

La Sig.ra Rossi richiede al Broker il rimborso delle perdite subite e un risarcimento del danno per il mancato guadagno derivante dalle mancate opportunità di investimento.

Posizione del Broker:

DEF S.r.l. respinge le accuse della Sig.ra Rossi, sostenendo di aver agito in modo corretto e professionale. La società evidenzia che:

La Sig.ra Rossi ha ricevuto tutta la documentazione informativa relativa al Fondo XYZ, compreso il prospetto informativo.

Le informazioni fornite sul Fondo XYZ erano accurate e veritiere.

Le perdite subite dalla Sig.ra Rossi sono dovute alle fluttuazioni del mercato e non a errori o negligenza da parte del Broker.

Il Broker scrive al Mediatore, ma non si presenta alle fasi di Mediazione.

Durata del Corso 120 ore CFP 30.

Esame con valutazione finale su mediazione svolta da un Estimatore nella redazione di una Perizia

Test: Domande a risposta multipla (scelta: una su tre risposte)

Esiti di Valutazione esame corso:

Meno di 70/100: Non sufficiente;

da 70/100 a 79/100: sufficiente;

da 80/100 a 89/100: Discreto;

90/100 e più: Ottimo.

# Corso di specializzazione in Analisi della Ripetitività Algoritmica nei Mercati Finanziari Online

## Programma formativo

### Premessa

In un panorama finanziario sempre più complesso e dominato da algoritmi sofisticati, il Professionista BNT può specializzarsi attraverso il corso di "Analisi della Ripetitività Algoritmica nei Mercati Finanziari Online" che si propone come un riferimento d'eccellenza nell'analisi finanziaria, i Professionisti che desiderano acquisire le competenze avanzate necessarie per navigare con successo i flussi di dati e sfruttare i pattern ripetitivi a proprio vantaggio.

Questo percorso di alta specializzazione si distingue per il suo approccio rigoroso e multidisciplinare, che integra concetti teorici solidi con metodologie computazionali all'avanguardia e l'ausilio dell'intelligenza artificiale (AI). Attraverso un'analisi approfondita dei meccanismi che determinano la ripetitività algoritmica nei mercati finanziari, i partecipanti acquisiranno le capacità necessarie per identificare e sfruttare tali pattern in modo strategico, sviluppando solide competenze di trading computazionale.

### Obiettivi

Al termine del programma, i partecipanti saranno in grado di:

Padroneggiare i fondamenti teorici dell'analisi della ripetitività algoritmica e del trading computazionale, con particolare enfasi sul ruolo dell'intelligenza artificiale.

Identificare pattern ripetitivi complessi nei dati di mercato e nei comportamenti degli algoritmi, avvalendosi di strumenti analitici avanzati e di tecniche di machine learning.

Sviluppare strategie di trading basate sulla ripetitività algoritmica, integrando l'analisi di parametri specifici, modelli di intelligenza artificiale e algoritmi di trading quantitativo personalizzati.

Valutare l'impatto delle strategie di trading basate sulla ripetitività algoritmica sui mercati finanziari e sulle dinamiche di prezzo, considerando il ruolo dell'intelligenza artificiale e le implicazioni etiche.

Adottare un approccio di trading disciplinato e basato su prove, integrando le decisioni dei professionisti, le capacità dell'intelligenza artificiale e una solida base teorica.

### Struttura del programma

Il programma si articola in moduli teorici e pratici, erogati attraverso lezioni frontali interattive, esercitazioni avanzate su dataset reali, simulazioni di trading e progetti individuali con tutoraggio personalizzato.

### Moduli teorici e pratici

Fondamenti teorici dell'analisi della ripetitività algoritmica:

Teoria della ripetitività algoritmica e il suo ruolo nei mercati finanziari moderni.

Meccanismi di generazione di pattern ripetitivi indotti da algoritmi di trading ad alta frequenza e strategie professionali.

Implicazioni teoriche e pratiche dello sfruttamento algoritmico per il trading quantitativo.

Metodologie computazionali per l'analisi della ripetitività:



Tecniche di data mining e machine learning per l'estrazione di pattern ripetitivi da dati di mercato complessi.

Algoritmi di intelligenza artificiale per la classificazione, il clustering e l'analisi predittiva di pattern ripetitivi.

Sviluppo di modelli quantitativi per la valutazione del potenziale profittevole di strategie basate sulla ripetitività algoritmica.

Strategie di trading basate sulla ripetitività algoritmica:

Progettazione e implementazione di strategie di trading basate sui concetti teorici dell'analisi della ripetitività algoritmica e su modelli di intelligenza artificiale.

Ottimizzazione delle strategie di trading basate su backtesting e simulazioni su dati storici e di mercato reali.

Valutazione dell'impatto e implicazioni etiche del trading basato sulla ripetitività:

Analisi dell'impatto delle strategie di trading basate sulla ripetitività algoritmica sui mercati finanziari e sulle dinamiche Geopolitiche che influenzano in termini di prezzo i Mercati finanziari.

Valutazione della performance e dei rischi associati alle diverse strategie di trading basate sulla ripetitività.

Esame delle implicazioni etiche dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nel trading quantitativo e sviluppo di un approccio di trading responsabile.

Requisiti di ammissione

Il programma è rivolto a professionisti BNT (Borsa Negoziazione e Titoli) con una solida formazione in discipline analitiche e con esperienza pregressa nel trading e nell'analisi finanziaria. Indispensabile quindi l'iscrizione in categoria 1 Borsa Negoziazione e Titoli che avviene in seguito al Corso di Borsa Negoziazione e Titoli di 420 ore di didattica.

Il Corso di specializzazione in Analisi della Ripetitività Algoritmica nei Mercati Finanziari Online ha durata di 120 ore CFP 30.

Al termine del corso la CTS – Commissione Tecnico Scientifica di E-KingTeam International valuterà le conoscenze, competenze e abilità acquisite dal candidato.

Al superamento dell'esame sarà rilasciata Attestazione della Formazione professionistica specializzata.

MASTER BNT IN RICERCA SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO  
COMPORTAMENTI NELL' ATTIVITA' FINANZIARIA NON PROFESSIONALE

Programma formativo

Premessa

Il programma è rivolto a professionisti BNT (Borsa Negoziazione e Titoli) con una solida formazione in discipline analitiche e con esperienza pregressa nel trading e nell'analisi finanziaria. Indispensabile quindi l'iscrizione in categoria 1 Borsa Negoziazione e Titoli che avviene in seguito al Corso di Borsa Negoziazione e Titoli di 420 ore di didattica e Il Corso di specializzazione in Analisi della Ripetitività Algoritmica nei Mercati Finanziari Online ha durata di 120 ore.

Al termine del corso la CTS – Commissione Tecnico Scientifica di E-KingTeam International valuterà le conoscenze, competenze e abilità acquisite dal candidato.

Al superamento dell'esame sarà rilasciata Attestazione di Frequenza del Master.

quattro aree chiave - attività di ricerca, attività di sperimentazione, attività di informazione e realizzazione di modelli comportamentali - sia un'ottima base per strutturare un programma di ricerca e sviluppo completo nel campo della negoziazione basata su dati e modelli comportamentali. Ognuna di queste aree copre un aspetto essenziale del processo di sviluppo di prodotti e soluzioni innovative:

Area generale:

Metodologia della ricerca: principi e metodi di ricerca scientifica, disegno sperimentale, raccolta e analisi dei dati, statistica

Sviluppo sperimentale: progettazione e realizzazione di esperimenti, tecniche di analisi e controllo della qualità

Gestione dello sviluppo: pianificazione e gestione di progetti di ricerca e sviluppo, gestione del budget e delle risorse umane, trasferimento tecnologico

Struttura del programma:

Obiettivi e Moduli

Modulo 1. Attività di ricerca:

Obiettivo primario: Comprendere i principi che guidano il comportamento degli investitori non professionisti, identificare i bias cognitivi e le euristiche che influenzano le loro decisioni di investimento e individuare i fattori di rischio che possono portare a comportamenti dannosi.

Obiettivo secondario: Sviluppare modelli in grado di riconoscere precocemente i "campanelli d'allarme" che indicano un potenziale comportamento di investimento rischioso o non consapevole da parte degli investitori non professionisti.

Modulo 2. Attività di sperimentazione:

Obiettivo primario: Validare i modelli sviluppati nella fase di ricerca in un ambiente reale o simulato, utilizzando dati reali di investimento di investitori non professionisti.

Obiettivo secondario: Testare l'efficacia di possibili misure correttive e modelli indicativi volti a guidare gli investitori non professionisti verso scelte di investimento più consapevoli e responsabili.

### Modulo 3. Attività di informazione:

Obiettivo primario: Sviluppare prodotti e servizi informativi che aiutino gli investitori non professionisti a comprendere meglio i rischi associati alle diverse strategie di investimento, a riconoscere i propri bias cognitivi e a prendere decisioni di investimento più informate e razionali.

Obiettivo secondario: Fornire agli investitori non professionisti gli strumenti e le conoscenze necessarie per identificare i "campanelli d'allarme" che indicano un potenziale comportamento di investimento rischioso e per adottare le opportune misure correttive.

### Modulo 4. Realizzazione di modelli comportamentali:

Obiettivo primario: Sviluppare modelli computazionali che simulino il comportamento degli investitori non professionisti, tenendo conto dei bias cognitivi, delle euristiche e delle influenze sociali che possono influenzare le loro decisioni di investimento.

Obiettivo secondario: Utilizzare questi modelli per identificare i fattori di rischio e i "campanelli d'allarme" associati a potenziali comportamenti di investimento dannosi o non consapevoli da parte degli investitori non professionisti.

### Requisiti di ammissione

Possesso Attestato di specializzazione BNT.

Durata 120 ore

Esame di superamento corso con ammissione al corso in una delle seguenti Aree specialistica:

Ricerca: 120 ore

Sperimentazione: 120 ore

Sviluppo: 120 ore

D.lgs 109/2023

Ai fini dell'iscrizione all'Albo CTU la speciale competenza tecnica è riconosciuta dalla Legge quando ricorrono le seguenti circostanze:

- 1) possesso di adeguato curriculum scientifico, comprendente, a titolo esemplificativo, attività di docenza, attività di ricerca, iscrizione a società scientifiche, pubblicazioni su riviste scientifiche;
- 2) conseguimento della certificazione UNI relativa all'attività professionale svolta, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

**Norma Tecnica UNI:**

- Non ancora disponibile.

PERCORSO E-KINGTEAM INTERNATIONAL PER L'ACQUISIZIONE DELLE SPECIALI COMPETENZE

**Percorsi formativi volti ad acquisire adeguate competenze nell'ambito della conciliazione, nonché sul processo e sull'attività del consulente tecnico:**

- Corso E-KingTeam di 420 ore.
- Corso E-KingTeam di Mediazione nell'attività di Estimo.

CURRICULUM SCIENTIFICO

**Attività di Docenza:**

- Dichiarazione E-KingTeam International a seguito delle Docenze interne o esterne svolte dal Professionista.

**Attività di Ricerca:**

- Master BNT in attività di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo.
- Ricerca: Comportamenti degli investitori nell'attività di Trading online non Professionistico.

**Pubblicazioni su Riviste scientifiche riconosciute:**

- E-King Team Italia S.r.l. Partner del Gruppo E-KingTeam al quale ha aderito l'Associazione Professionale E-KingTeam International, mette a disposizione degli iscritti dell'associazione apposito spazio per la pubblicazione di scritti scientifici in materia di Borsa, Negoziazione e Titoli. Il Periodico THE TRADING di E-King Team Italia S.r.l. è una Rivista scientifica con Decreto del Tribunale di Milano e iscrizione all'Ordine dei Giornalisti della Lombardia.

**Seminari e Convegni Partecipazioni in qualità di relatore:**

E-KingTeam International organizza periodicamente un Seminario e un Convegno di rilevanza nazionale approvati e promossi in ambito nazionale dall'Alto Comitato Governativo per la programmazione delle attività di Educazione finanziario – EDUFIN, tali eventi si svolgono nel Mese dell'Educazione finanziaria di ottobre di ogni anno. I Professionisti iscritti E-KingTeam International potranno partecipare quali Relatori, a cura e per approvazione della CTS – Commissione Tecnico Scientifica di E-KingTeam International.